



COMUNE DI MONTEVAGO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

<p>N. 54 del Registro Delibere</p> <p>Data 06.08.2009</p>	<p>OGGETTO:</p> <p>Modifica allo Statuto Comunale</p>
---	---

L'anno duemilanove, addì **SEI**, del mese di **AGOSTO**, alle ore **19,00** nella saletta della biblioteca comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Risultano:

	Presente	Assente
Scirè Francesco	SI	
Mauceri Antonino		SI
Forniciale Calogerino		SI
Arcuri Baldo	SI	
Bilello Giuseppe	SI	
Castiglione Luigi	SI	
Bavetta Antonio Maria	SI	
Guzzo Baldassare	SI	
Monteleone Girolamo		SI
Accidenti Vincenzo	SI	
Abate Pietro Francesco	SI	
Migliore Antonia		SI
Triolo Baldassare	SI	
Eletto Stefano		SI
Bilello Antonino		SI

Assiste il Segretario Comunale, Dr. Giuseppe Montalbano.

Il Sig. Dr. Francesco Scirè, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assunta la presidenza e verificata la presenza del numero legale per validamente deliberare dichiara aperti i lavori.

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco Dr. Antonino Barrile.

Sono inoltre presenti la dr.ssa A. Bavetta e la Rag. G. Barrile.

Entra il Cons. Migliore Antonia. Sono Presenti n. 10 consiglieri su n. 15 assegnati al Comune.

Il Presidente precisa che nella adunanza consiliare del 10.07.2009 la proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione del consiglio non ha conseguito il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati al comune e che, pertanto, la votazione deve essere ripetuta in successive sedute da tenersi entro 30 giorni e lo statuto è approvato se ottiene il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Specifica che a tal fine oltre a quella in corso ha già convocato l'ulteriore adunanza consiliare per il giorno 10.08.2009 alle ore 19:00. Riepiloga il contenuto della proposta ed invita i consiglieri ad assumere le proprie determinazioni.

Il Cons. Bavetta Antonio, Capogruppo del gruppo del "Partito Democratico", chiede chiarimenti in ordine al numero di voti che la proposta deve conseguire per la sua approvazione.

Il Segretario Comunale precisa che la proposta per essere approvata deve conseguire almeno otto voti e legge, al fine di dirimere qualsiasi dubbio dei consiglieri, il contenuto dell'art. 4 della legge 8 giugno 1990, n. 142 così come risulta essere stata recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48.

Dopo ulteriore discussione si passa alle dichiarazioni di voto.

Il Cons. Migliore Antonia, Capogruppo del gruppo di minoranza, dichiara che il suo gruppo voterà favorevolmente per l'approvazione della proposta.

Il Cons. Bavetta Antonio, Capogruppo del gruppo del "Partito Democratico", assicura che l'impegno del gruppo è di votare favorevolmente la proposta.

IL Cons. Triolo Baldassare, Capogruppo del gruppo di minoranza "Montevago da Vivere", assicura il voto favorevole del gruppo alla proposta di deliberazione.

Il Cons. Castiglione Luigi, Capogruppo del gruppo di maggioranza "Solidarietà e Partecipazione", conferma che il proprio gruppo si asterrà dalla votazione, non perché esistano dei dubbi in ordine al contenuto delle modifiche proposte, ma perché permangono i dubbi in ordine alla correttezza formale delle procedure seguite per apportare le modifiche ed a tale fine ricorda l'Autorevole parere espresso dal Consiglio di Giustizia Amministrativa.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire.

Il Presidente invita a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 06, contrari n. 0, astenuti n. 4 (cons. Arcuri Baldo, Bilello Giuseppe, Castiglione Luigi e Guzzo Baldassare), espressi per alzata di mano

DELIBERA

di prendere atto che la proposta di modifica statutaria non ha conseguito il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati al comune.

Il cons. Bavetta Antonio rileva che, se l'intendimento del gruppo di maggioranza era quello di non votare la proposta di deliberazione, si poteva fare a meno di convocare il consiglio.

IL Presidente del Consiglio risponde che era suo preciso dovere riunire il Consiglio a prescindere dall'esito della votazione.

A questo punto, viene preso atto che il risultato della votazione che si andrà a conseguire nella convocata riunione consiliare del 10.08.2009 alle ore 19:00, in ogni caso, risulterà improduttivo non avendo la proposta conseguito per due volte consecutive, nei successivi trenta giorni dalla prima votazione avvenuta in data 10.07.2009, il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati al comune.

Il Presidente del Consiglio viene, pertanto, onerato di procedere alla revoca della convocazione della adunanza consiliare del 10.08.2009 alle ore 19:00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dalal.....

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:
È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1)

Montevago li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 3-12-1991, n.44, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Comunale
